

# Reti e Laboratorio III

## Modulo Laboratorio III

**A.A. 2025-2026**

**docente: Laura Ricci**

**[laura.ricci@unipi.it](mailto:laura.ricci@unipi.it)**

**Lezione 10**  
**Serializzazione, JSON**  
**la libreria GSON**

**21/11/2025**

# SCRIVERE/LEGGERE OGGETTI DA STREAM

- gli oggetti esistono in memoria fino a che la JVM è in esecuzione: per la loro persistenza al di fuori della JVM, occorre
  - creare una rappresentazione dell'oggetto indipendente dalla JVM usando meccanismi di **serializzazione**
- ogni oggetto è caratterizzato da uno stato e da un comportamento
  - comportamento: specificato dai metodi della classe
  - stato: “vive” con l’istanza dell’oggetto
  - la serializzazione effettua il **flattening** dello **stato dell’oggetto**
  - la deserializzazione ricostruisce lo stato dell’oggetto

1 Object on the heap

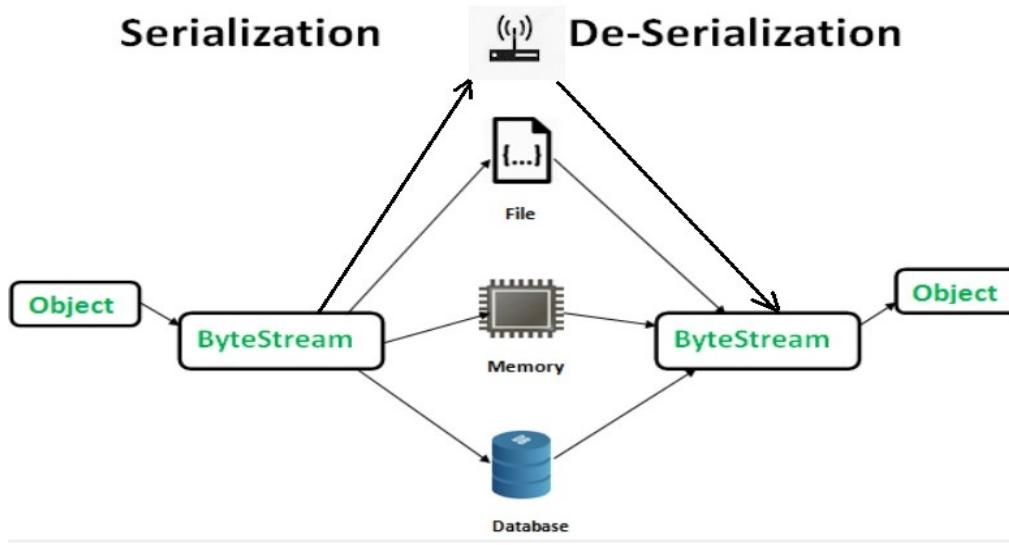


2 Object serialized



# PERSISTANZA ED INVIO DI OGGETTI

- l'oggetto serializzato può quindi essere scritto su un qualsiasi **stream di output**



- come useremo la serializzazione in questo corso?
  - per inviare oggetti su uno stream che rappresenta una connessione TCP
  - per generare pacchetti UDP, si scrive l'oggetto serializzato su uno stream di byte e poi si genera un pacchetto UDP

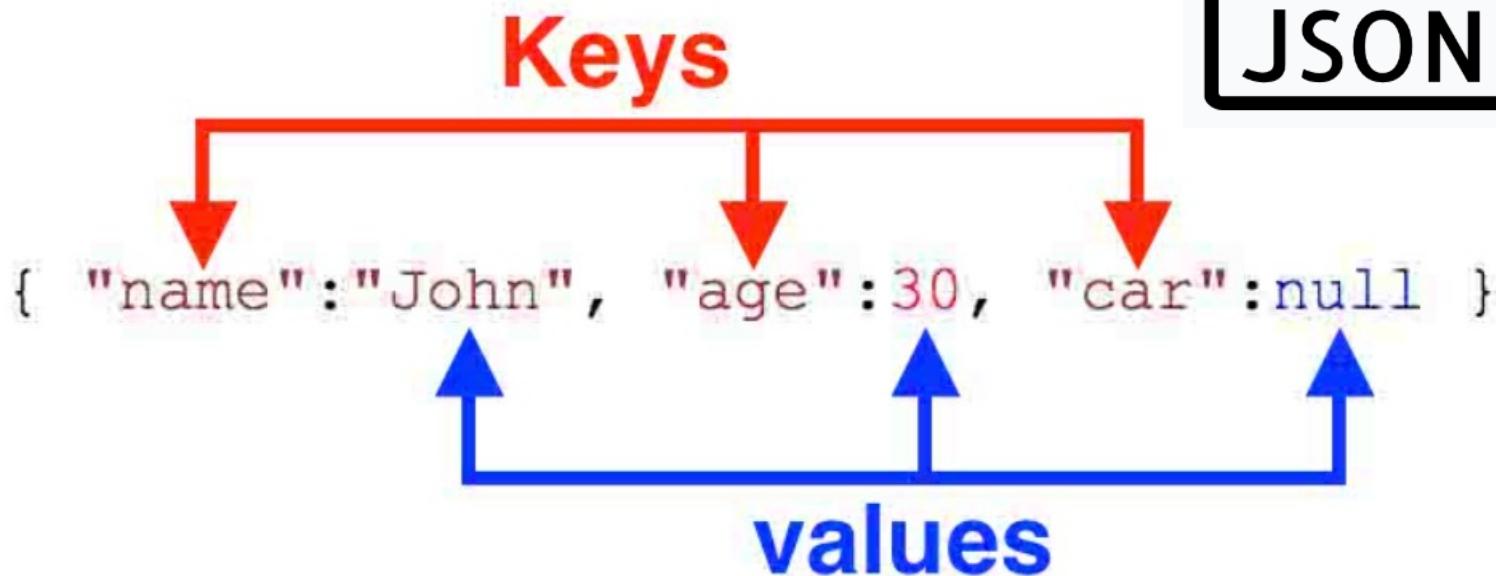
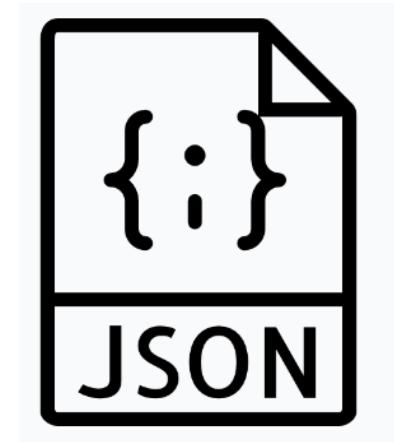
- caratteristica auspicabile di un formato di serializzazione
  - non vincolare chi scrive e chi legge ad usare lo stesso linguaggio
- la portabilità può limitare le potenzialità della rappresentazione: una rappresentazione che corrisponde all'intersezione di tutti i vari linguaggi
- principali formati per la serializzazione dei dati che consentono l'interoperabilità tra linguaggi/macchine diverse
  - XML
  - **JSON-JavaScript Object Notation**
- XML linguaggio di markup che utilizza tag, simile a HTML
  - più verboso e pesante ripetto a JSON
  - maggiore occupazione di memoria

- JSON (JavaScript object notation): formato nativo di Javascript
- espresso con una sintassi molto semplice, facilmente parsabile
- consente di scambiare dati in un formato semplice e human-oriented
- molto utilizzato, anche a livello REST, per accedere a dati mediante API che un server mette a disposizione
- basato su 2 strutture di base:
  - oggetto: insieme di coppie (chiave: valore)
  - liste ordinate di valori
  - + composizione ricorsiva di oggetti e liste
- la composizione ricorsiva genera un documento JSON che ha una struttura ad albero

- coppie (chiave: valore)
  - le chiavi devono esser stringhe `{"name": "John"}`
- i tipi di dato ammissibili per i valori sono:
  - String
  - Number (int o float)
  - object (JSON object, la struttura può essere ricorsiva)
  - Array
  - Boolean
  - null

# JSON OBJECT

- una serie non ordinata di coppie (*nome, valore*)
- delimitato da parentesi graffe
- le coppie sono separate da virgole



- una raccolta ordinata di valori
  - [ "Ford", "BMW", "Fiat" ]
- delimitato da parentesi quadre e i valori sono separati da virgola
  - un valore può essere di tipo string, un numero, un boolean, un oggetto JSON o un array
  - queste strutture possono essere annidate
- mapping diretto con alcuni tipi di dato Java, [array](#), [list](#), [vector](#), ...

# JSON: STRUTTURA RICORSIVA

```
JSON Object → {  
    "company": "mycompany",  
    "companycontacts": {  
        "phone": "123-123-1234",  
        "email": "myemail@domain.com"  
    },  
    "employees": [  
        {  
            "id": 101,  
            "name": "John",  
            "contacts": [  
                "email1@employee1.com",  
                "email2@employee1.com"  
            ]  
        },  
        {  
            "id": 102, ← Number Value  
            "name": "William",  
            "contacts": null ← Null Value  
        }  
    ]  
}
```

Annotations:

- String Value**: Points to the string "mycompany".
- Object Inside Object**: Points to the inner object "companycontacts".
- JSON Array**: Points to the array "employees".
- Array Inside Array**: Points to the array "contacts" inside an employee object.
- Number Value**: Points to the number 102.
- Null Value**: Points to the null value "contacts" of the second employee object.

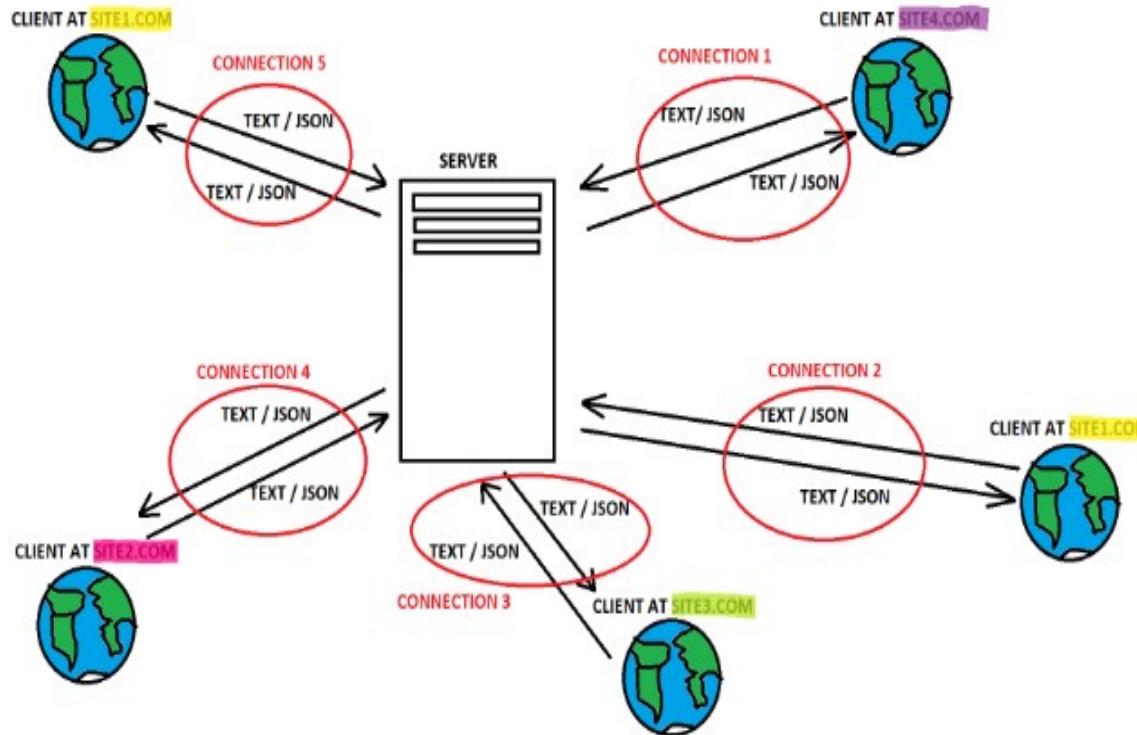
## JSON Example

```
{"employees": [  
    {"firstName": "John", "lastName": "Doe"},  
    {"firstName": "Anna", "lastName": "Smith"},  
    {"firstName": "Peter", "lastName": "Jones"}  
]}
```

## XML Example

```
<employees>  
    <employee>  
        <firstName>John</firstName> <lastName>Doe</lastName>  
    </employee>  
    <employee>  
        <firstName>Anna</firstName> <lastName>Smith</lastName>  
    </employee>  
    <employee>  
        <firstName>Peter</firstName> <lastName>Jones</lastName>  
    </employee>  
</employees>
```

# JSON: INTERAZIONE CLIENT SERVER



- JSON è in genere il formato dei dati scambiati tra client e server
- ma cosa accade se client/server sono codificati in Java?
- necessaria trasformazione Java/JSON e viceversa
- diverse librerie proposte

## JSON Representation Of Java Object

### Java Class

```
public class Student{  
    Integer sid;  
    Set<String> subjects;  
    List<Integer> marks;  
    String[] grades;  
    //constructor with all fields  
}
```

### Creating Java Object

```
Student s = new Student(  
    500,  
    Set.of("Physics", "Chemistry", "Mathematics"),  
    List.of(84, 65, 90),  
    new String[]{"B", "C", "A"}  
,
```

### JSON Representation

```
{  
    "sid"      : 500,  
    "subjects" : ["Physics", "Chemistry", "Mathematics"],  
    "marks"    : [84, 65, 90],  
    "grades"   : ["B", "C", "A"]  
}
```

- quali librerie per la traduzione?
- [GSON](#)
- [JSON-Simple](#)
  - leggera e semplice, ma... scarsa documentazione
- [JACKSON](#)
- [FastJSON](#)
- ...

- una libreria open-source basata su Java, sviluppata da Google per la serializzazione degli oggetti Java in JSON e viceversa
- trasforma facilmente oggetti Java in JSON e viceversa, senza richiedere configurazioni complicate
- gestisce liste, mappe, generics e strutture annidate
- configurabile tramite GsonBuilder
- esclusione selettiva dei campi tramite annotazioni o strategie di esclusione personalizzate
- formattazione JSON "pretty printing": per generare un JSON leggibile per debugging o logging.
- flessibilità: diverse modalità di utilizzo tramite diverse API

# API PER LA SERIALIZZARE E DESERIALIZZARE

- data binding API
  - converte i dati da JSON a Java e viceversa usando dei “data type adapters”
  - usa reflection
  - supporta anche adapters per tipi generici
- tree model API:
  - crea in memoria una rappresentazione dell’oggetto JSON mediante un albero (simile a XML DOM parser)
  - introduce il nuovo tipo di dato `JsonObject` per rappresentare elementi JSON: trasforma elementi JSON in strutture Java
- streaming API
  - tokenizza il documento JSON: legge `JsonTokens`
  - buona performance nelle operazioni di lettura/scrittura

# LA CLASSE GSON

- classe base: Gson
- due modi diversi per creare un'istanza della classe Gson, che effettua le traduzioni
- il più semplice `Gson gson = new Gson()`

crea un oggetto Gson settando alcune configurazioni di default (setta tutti i campi a null, usa una data di default per oggetti Date,...)

- quello che consente di effettuare l'overriding della configurazione di default, settando diversi parametri

```
Gson gson = new GsonBuilder().create()
```

- serializzazione ad hoc degli oggetti Date
- definizione di strategie per escludere alcuni campi dalla serializzazione
- specifiche politiche di serializzazione
- version control
- prettyprinting

- serializzazione Java → JSON: `toJson()`

```
String json = gson.toJson(user);
```

- deserializzazione JSON → Java: `fromJson()`

```
Gson gson = new Gson();
```

```
User user = gson.fromJson(jsonString, User.class);
```

- esegue la traduzione in modo automatico nella maggior parte dei casi, mappando i campi JSON sui campi dell'oggetto Java tramite reflection.
- converte JSON da e verso POJO (Plain Old Java Object)

- classi Java “semplici”
- ha solo campi (variabili)
- metodi getter e setter (non sempre obbligatori)
- non estende classi particolari
- non implementa interfacce obbligatorie

# DATA BINDING API: SERIALIZZAZIONE

```
public class Person
{
    private String name;
    private int age;
    private transient String fiscalID;
    Person(String name, int age, String fiscalID)
    {
        this.name = name;
        this.age = age;
        this.fiscalID=fiscalID;
    }
}

import com.google.gson.*;

public class ToJSON
{
    public static void main(String[] args)
    {
        Person p = new Person("Alice", 59, "XC5F");
        Gson gson = new Gson();
        String json = gson.toJson(p);
        System.out.println(json);
    }
}
```

serializzazione

```
String json = gson.toJson(p);
System.out.println(json);
```

\$java ToJSON

```
{"name": "Alice", "age": 59}
```



# SERIALIZZAZIONE: FORMATTARE L'OUTPUT

```
public class Person
{
    private String name;
    private int age;
    private transient String fiscalID;
    Person(String name, int age, String fiscalID)
    {
        this.name = name;
        this.age = age;
        this.fiscalID=fiscalID;
    }
}

public class ToJSON
{
    public static void main(String[] args)
    {
        Person p = new Person("Alice", 59);
        Gson gson = new GsonBuilder()
                    .setPrettyPrinting()
                    .create();
        String json = gson.toJson(p);
        System.out.println(json);
    }
}
```

```
$java ToJSON
{
    "name": "Alice",
    "age": 59
}
```

# SERIALIZZARE OGGETTI: OSSERVAZIONI

- se un campo è marcato come transient, non viene incluso nell'oggetto serializzato: importante per dati sensibili
- non si possono serializzare oggetti con riferimenti circolari, altrimenti si otterrebbe una ricorsione infinita
- tutti i campi della classe corrente ed ereditati dalle superclassi vengono serializzati
- l'invocazione del metodo `toJson` provoca l'invocazione del metodo `obj.getClass()` per determinare i campi che occorre serializzare
- esempio di uso del metodo `getclass()`

```
import java.util.*;  
  
public class Test {  
  
    public static void main(String[] args) throws ClassNotFoundException  
    { Test1 t= new Test1();  
        Class myClass = t.getClass();  
        System.out.println("Class represented by myClass: " + myClass.toString());  
        System.out.println("Fields of myClass: "+  
                           Arrays.toString(myClass.getFields()));    }  
}
```

- funzionalità per cui è possibile scrivere codice di un linguaggio la cui funzione è analizzare codice dello stesso linguaggio
- “il codice riflette su sè stesso”
- perchè le reflection?
  - tutti gli strumenti collegati al codice Java sono scritti essi stessi in Java
  - componenti Java che hanno bisogno di manipolare altri componenti Java es: compilatore, caricatore (“classloader”)
- idea base
  - ad ogni classe Java corrisponde un oggetto della classe `java.lang.Class` attraverso i metodi della classe è possibile analizzare tutte le caratteristiche della classe
  - `java.lang.Class` una “metaclasse”, ovvero una classe le cui istanze (oggetti) rappresentano altre classi

```
import com.google.gson.Gson;

public class GsonFromJson {

    class User {
        private final String firstName;
        private final String lastName;
        public User(String firstName, String lastName) {
            this.firstName = firstName;
            this.lastName = lastName; }
        public String toString() {
            return new StringBuilder().append("User{").append("First name: ")
                .append(firstName).append(", Last name: ")
                .append(lastName).append("}").toString(); }
    }
}
```

# DATA BINDING API: DESERIALIZZAZIONE

```
public static void main(String[] args) {  
    String json_string = "{\"firstName\":\"Laura\", \"lastName\": \"Ricci\"}";  
    Gson gson = new Gson();  
    User user = gson.fromJson(json_string, User.class);  
    System.out.println(user);  
}
```

Output:

```
User{First name: Laura, Last name: Ricci}
```

# DESERIALIZZAZIONE: IMPLEMENTAZIONE

- legge il JSON
- lo confronta con la classe target (es. `User.class`)
- usa **la reflection** per trovare i campi corrispondenti:
  - nome del campo
  - tipo (`String`, `int`, oggetti, liste, ecc.)
- converte i valori del JSON nei valori Java
- crea l'oggetto Java e assegna i campi, corrispondenza di default per nome
- impostazione valori di default
  - oggetti → `null`
  - numeri → `0`
  - boolean → `false`
- ignora i campi del JSON non presenti nella classe Java

# SERIALIZZARE OGGETTI ANNIDATI

```
import java.util.*;  
  
public class RestaurantWithMenu {  
  
    String name;  
  
    List<RestaurantMenuItem> menu;  
  
    public RestaurantWithMenu (String name, List<RestaurantMenuItem> menu )  
  
    {this.name=name;  
  
     this.menu= menu;  
  
    }  
  
import java.util.*;  
  
public class RestaurantMenuItem {  
  
    String description;  
  
    float price;  
  
    public RestaurantMenuItem (String description, float price)  
  
    {this.description=description;  
  
     this.price= price;      }  
  
    public String toString() {return description+price;}}  
    
```



# SERIALIZZARE OGGETTI ANNIDATI

```
import java.util.*;  
  
import com.google.gson.*;  
  
public class Restaurants {  
  
    public static void main (String args[])  
  
    { List<RestaurantMenuItem> menu = new ArrayList<>();  
  
        menu.add(new RestaurantMenuItem("Spaghetti", 9.99f));  
  
        menu.add(new RestaurantMenuItem("Steak", 14.99f));  
  
        menu.add(new RestaurantMenuItem("Salad", 6.99f));  
  
        RestaurantWithMenu restaurant =  
  
                new RestaurantWithMenu("AllWhatYouCanEat", menu);  
  
        Gson gson = new GsonBuilder()  
  
                .setPrettyPrinting()  
  
                .create();  
  
        String restaurantJson= gson.toJson(restaurant);  
  
        System.out.println(restaurantJson);}  
}
```

# SERIALIZZARE OGGETTI ANNIDATI

```
{  
  "name": "AllWhatYouCanEat",  
  "menu": [  
    {  
      "description": "Spaghetti",  
      "price": 9.99  
    },  
    {  
      "description": "Steak",  
      "price": 14.99  
    },  
    {  
      "description": "Salad",  
      "price": 6.99  
    }  
  ]  
}
```



# SERIALIZZARE OGGETTI ANNIDATI

```
import java.util.*;  
  
import com.google.gson.Gson; import com.google.gson.GsonBuilder;  
  
enum Degree_Type { TRIENNALE, MAGISTRALE}  
  
public class Student {  
  
    private String firstName;  
  
    private String lastName;  
  
    private int studentID;  
  
    private String email;  
  
    private List<String> courses;  
  
    private Degree_Type Dg;  
  
    public Student(String FName, String LName, int SID, String email,  
                  List<String> Clist, Degree_Type DG )  
  
    {this.lastName=LName; this.lastName=LName; this.studentID=SID;  
     this.email= email; this.courses=Clist; this.Dg=DG;};  
  
    public String toString()  
  
    { return "name:"+firstName+ " surname:"+lastName+ " ID:"+studentID+ "  
             email:"+email+ " corsi:"+courses+ " Degree:"+Dg; } }  
  
// Metodi getter e setter
```

# SERIALIZZARE COMPOSIZIONE DI OGGETTI

```
public static void main (String args[])
{
List <String> ComputerScienceCourses = Arrays.asList("Reti", "Architetture");
List <String> MathCourses = Arrays.asList("Analisi", "Statistica");
// Instantiating students
Student max = new Student("Mario", "Rossi", 1254, "mario.rossi@uni1.it",
ComputerScienceCourses, Degree_Type.TRIENNALE);
Student amy = new Student("Anna", "Bianchi", 1328, "anna.bianchi@uni1.it",
MathCourses, Degree_Type.MAGISTRALE);
// Instantiating Gson
Gson gson = new GsonBuilder()
.setPrettyPrinting()
.create();
// Converting JAVA to JSON
String marioJson = gson.toJson(mario);
String annaJson = gson.toJson(anna);
System.out.println(marioJson);
System.out.println(annaJson);}}
```

```
$java Student
{
  "lastName": "Rossi",
  "studentID": 1254,
  "email": "mario.rossi@uni1.it",
  "courses": [
    "Reti",
    "Architetture"
  ],
  "Dg": "TRIENNALE"
}
{
  "lastName": "Bianchi",
  "studentID": 1328,
  "email": "anna.bianchi@uni1.it",
  "courses": [
    "Analisi",
    "Statistica"
  ],
  "Dg": "MAGISTRALE"
}
```

# DESERIALIZZAZIONE CON DATA BINDING

- in generale l'idea della deserializzazione con data binding è quella di prendere l'oggetto JSON e tradurlo in un “custom object” di JAVA, mediante le funzionalità offerte dall'API data binding
- la struttura dell'oggetto JAVA dovrebbe “rispecchiare” il contenuto del file JSON
- semplice quando il mapping è diretto, come nell'esempio precedente, ma...
- talvolta il formato del file JSON può essere molto diverso rispetto all'oggetto che si vuole costruire, quindi la corrispondenza può essere complicata da costruire
  - occorre strutturare il mapping degli oggetti del file JSON alle classi/sottoclassi JAVA
  - nel caso generale, necessario utilizzare il **meccanismo delle reflection**



# DESERIALIZZAZIONE COLLEZIONI E GENERICI

- in Java, i tipi generici esistono solo a livello di compilazione: a runtime, la JVM cancella le informazioni sui parametri di tipo
- per liste o mappe occorre usare un TypeToken che conservi tutte le informazioni sul tipo

```
Type listType = new TypeToken<List<User>>(){}.getType();
```

```
List<User> users = gson.fromJson(jsonString, listType);
```

- per deserializzare il seguente JSON e memorizzarlo in una lista di User

```
[  
  { "name": "Alice", "age": 25 },  
  { "name": "Bob", "age": 30 }  
]
```

```
Type listType = new TypeToken<List<User>>() {}.getType();
```

```
List<User> users = gson.fromJson(json, listType);
```

- costruisce una rappresentazione ad albero del documento JSON direttamente in memoria
- JsonObject : nodi dell'albero
- analogo al parser DOM usato per XML
- approccio più flessibile perché non richiede di conoscere la struttura del JSON in anticipo per effettuare la conversione in oggetto JAVA
- utilizza il parser: JsonParser
  - fornisce un puntatore al nodo radice dell'albero dopo aver letto il JSON.
  - il nodo radice può essere utilizzato per attraversare l'intero albero
    - si può navigare liberamente, aggiungere, modificare o rimuovere nodi

# TREE MODEL API: CLASSI PRINCIPALI

Tipo	Descrizione
JsonElement	Nodo generico dell'albero
JsonObject	Oggetto JSON { ... }
JsonArray	Array JSON [ ... ]
JsonPrimitive	Valore semplice (String, Number, Boolean)
JsonNull	Null JSON

# JSON: TREE MODEL

```
import com.google.gson.*;  
  
public class JSONPrimTypes {  
    public static void main (String args[])  
    {  
        String jsonString =  
            "{\"name\":\"Mario Rossi\", \"age\":21, \"verified\":false, \"marks\":  
            [30,28,25]}";  
        //crea l'albero da JSON  
        JsonElement rootNode = JsonParser.parseString(jsonString);  
        JsonObject details = rootNode.getAsJsonObject();  
        JsonElement nameNode = details.get("name");  
        System.out.println("Name: " + nameNode.getAsString());  
        JsonElement ageNode = details.get("age");  
        System.out.println("Age: " + ageNode.getAsInt());  
        JsonElement verifiedNode = details.get("verified");  
        System.out.println("Verified: " + (verifiedNode.getAsBoolean() ?  
            "Yes" : "No"));  
    }  
}
```

# JSON: TREE MODEL

```
JSONArray marks = details.getAsJSONArray("marks");

for (int i = 0; i < marks.size(); i++) {

    JsonPrimitive value = marks.get(i).getAsJsonPrimitive();

    System.out.print(value.getInt() + " ");
}
```



# JSON: TREE MODEL

```
{  
  "name": "AllWhatYouCanEat",  
  "menu": [  
    {  
      "description": "Spaghetti",  
      "price": 9.99  
    },  
    {  
      "description": "Steak",  
      "price": 14.99  
    },  
    {  
      "description": "Salad",  
      "price": 6.99  
    }  
  ]  
}
```

- supponiamo di aver già creato il file `restaurant.json` in cui è memorizzata la struttura JSON sopra
- nelle slide successive mostriamo come si effettua la deserializzazione con tree-based API

# JSON: TREE MODEL

```
import com.google.gson.*; import java.io.*; import java.util.*;  
  
public class GSONComplexObject {  
  
    public static void main(String[] args) {  
  
        File input = new File("restaurant.json");  
  
        try {  
  
            JsonElement fileElement = JsonParser.parseReader(new FileReader(input));  
  
            JsonObject fileObject = fileElement.getAsJsonObject();  
  
            //extracting basic fields  
  
            String identifier = fileObject.get("name").getAsString();  
  
            System.out.println("name is=" + identifier);  
  
            JSONArray jsonArrayOfItems = fileObject.get("menu").getAsJSONArray();  
  
            List <RestaurantMenuItem> menuitems = new ArrayList <RestaurantMenuItem>();
```

# JSON: TREE MODEL

```
for (JsonElement menuElement: jsonArrayOfItems) {  
    //Get the JsonObject  
    JsonObject itemJsonObject = menuElement.getAsJsonObject();  
    String desc= itemJsonObject.get("description").getAsString();  
    float price = itemJsonObject.get("price").getAsFloat();  
    RestaurantMenuItem restaurante = new RestaurantMenuItem(desc, price);  
    menuitems.add(restaurante);  
}  
  
System.out.println("Items are"+menuitems);  
}  
  
catch (FileNotFoundException e) {e.printStackTrace();}  
catch (Exception e) {e.printStackTrace();} }}
```

Stampa

name is=AllWhatYouCanEat

Items are[Spaghetti 9.99, Steak 14.99, Salad 6.99]

# CONVERSIONE OGGETTI JSON IN HASHMAP

- consideriamo il seguente oggetto `JSONArray`

```
[  
  {"name" : "Mario Rossi", "age": 35},  
  {"name": "Anna Bianchi", "age": 41}  
]
```

- come si può trasformare il `JSONArray` in una hashmap?
  - Tree model API: iterare sui suoi elementi e costruire singolarmente gli elementi della mappa
  - Data Binding API: usare il metodo `fromJson`

```
static Map<String, Integer> convertUsingIterative1(JsonArray jsonArray) {  
    Map<String, Integer> hashMap = new HashMap<>();  
    Gson gson = new Gson();  
    Type listType = new TypeToken< List<Map<String, Integer> >>() {}.getType();  
    List<Map<String, Object>> list = gson.fromJson(jsonArray, listType);  
    for (Map<String, Object> entry : list) {  
        String type = (String) entry.get("name");  
        Integer amount = ((Double) entry.get("age")).intValue();  
        // Gson parses numbers as Double  
        hashMap.put(type, amount);  
    }  
    return hashMap;  
}  
}  
}}
```

# CONVERSIONE MEDIANTE TREE-BASED API

```
package JSONHashMap;

import com.google.gson.*;
import java.util.*;

public class JHMap {
    public static void main(String args[])
    {
        JSONArray ja= new JSONArray();
        JSONObject jsonObject1 = new JSONObject();
        jsonObject1.addProperty("name", "Mario Rossi");
        jsonObject1.addProperty("age", 35);
        ja.add(jsonObject1);
        JSONObject jsonObject2 = new JSONObject();
        jsonObject2.addProperty("name", "Giovanni Bianchi");
        jsonObject2.addProperty("age", 41);
        ja.add(jsonObject2);
        Map<String, Integer> hashMap=JHMap.convertUsingIterative(ja);
        System.out.println(hashMap.get("Mario Rossi"));
        System.out.println(hashMap.get("Giovanni Bianchi"));
    }
}
```

# CONVERSIONE MEDIANTE ITERAZIONE

```
static Map<String, Integer> convertUsingIterative(JsonArray jsonArray) {  
    Map<String, Integer> hashMap = new HashMap<>();  
  
    for (JsonElement element : jsonArray) {  
        JsonObject jsonObject = element.getAsJsonObject();  
        String type = jsonObject.get("name").getAsString();  
        Integer amount = jsonObject.get("age").getAsInt();  
        hashMap.put(type, amount);  
    }  
  
    return hashMap;  
}
```



- streaming: utile supporto quando si deve lavorare su uno stream di oggetti JSON
- immaginiamo di avere un file JSON di 1.5 G che contiene un insieme di documenti, con i relativi metadati
  - un unico oggetto JSON contenente tutti i documenti?
  - caricare tutto l'oggetto e deserializzarlo con i metodi visti è improponibile, perchè la struttura in RAM avrebbe grosse dimensioni
- GSON streaming offre metodi il caricamento incrementale di parti dell'oggetto
- utile quando
  - l'oggetto ha dimensione troppo grossa
  - non si dispone dell'intero oggetto da deserializzare, perchè ad esempio l'oggetto viene inviato in streaming su una connessione di rete

- la streaming API di Gson permette di leggere e scrivere JSON in modo sequenziale, token per token, usando due classi principali:
  - `JsonReader` → lettura streaming (input)
  - `JsonWriter` → scrittura streaming (output)
- non carica l'intero JSON in memoria
  - ideale per file grandi o stream di rete
  - si evita il carico di memoria degli altri due modelli
- elabora il JSON token per token
  - `BEGIN_OBJECT`, `NAME`, `STRING`, `NUMBER`, `END_OBJECT`...
- altissime prestazioni
  - più veloce e leggera del data binding o del tree model
- richiede più codice e gestione manuale
  - controllare la struttura del JSON durante la lettura

- struttura base: `JsonToken` rappresenta una struttura, un nome o un valore all'interno di una stringa JSON
- esistono i seguenti tipi di `JsonToken`:
  - `BEGIN_OBJECT` : legge il token `{` e passa all'interno dell'oggetto
  - `END_OBJECT` : legge il token `}` e ritorna al livello superiore
  - `BEGIN_ARRAY` : legge il token `[` ed entra nel contesto dell'array
  - `END_ARRAY` : legge il token `]` ed esce dal contesto dell'array
  - `HASNEXT` : ritorna `TRUE` se ci sono ancora token all'interno dell'oggetto o dell'array
  - `NEXTNAME` : legge il nome della proprietà
  - `NEXTSTRING`, `NEXTINT`, ... : leggono i valori della proprietà
  - `PEEK` : legge il prossimo token senza consumarlo
  - `SKIPVALUE` : salta il valore corrente

# JSON STREAMING API: JSONWRITER

```
import com.google.gson.stream.JsonWriter; import java.io.FileWriter; import java.io.IOException;

public class GsonStreamWriter {

    public static void main(String... args){

        JsonWriter writer;

        try { writer = new JsonWriter(new FileWriter("result.json"));

            writer.beginObject() // {

            writer.name("name").value("Steve") // "name": "Steve"

            writer.name("surname").value("Jobs") // "surname": "Job"

            writer.name("birthyear").value(1955) // "birthyear": 1955

            writer.name("skills"); // "skills": 

            writer.beginArray(); // [

            writer.value("JAVA"); // "JAVA"

            writer.value("Python"); // "Python"

            writer.value("Rust"); // "Rust"

            writer.endArray(); // ]

            writer.endObject(); // }

            writer.close();

        } catch (IOException e) { System.err.print(e.getMessage());}}}
```



# JSON STREAMING API: JSONREADER

```
import com.google.gson.stream.JsonReader; import java.io.FileNotFoundException;
import java.io.FileReader; import java.io.IOException;
public class GSONStreamReader {
    public static void main(String... args){
        JsonReader reader;
        try {
            reader = new JsonReader(new FileReader("result.json"));
            reader.beginObject();
            while (reader.hasNext()){
                String name = reader.nextName();
                if ("name".equals(name)){
                    System.out.println(reader.nextString());
                } else if ("surname".equals(name)){
                    System.out.println(reader.nextString());
                } else if ("birthyear".equals(name)){
                    System.out.println(reader.nextString());
                }
            }
        } catch (IOException e) {
            e.printStackTrace();
        }
    }
}
```

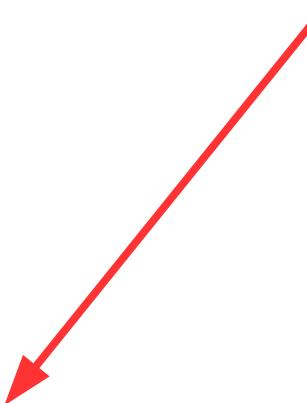


# JSON STREAMING API: JSONREADER

```
    } else if ("skills".equals(name))  
    { reader.beginArray();  
        while (reader.hasNext()) {  
            System.out.println("\t" + reader.nextString());}  
        reader.endArray();  
    } else {  
        reader.skipValue();  
    }  
    reader.endObject();  
    reader.close();  
} catch (FileNotFoundException e) { System.out.print(e.getMessage());}  
} catch (IOException e) { System.out.print(e.getMessage());}}}
```

```
Steve  
Jobs  
1955  
JAVA  
Python  
Rust
```

Stampa prodotta dal programma



# CONFRONTO TRA LE API

- uso ideale
  - Data Binding
    - JSON stabile → POJO
  - Tree Model
    - JSON variabile/dinamico → struttura ad albero
  - Streaming
    - JSON enorme → parsing veloce senza memoria



- scaricare il jar di JSON
- in Eclipse
  - creare una user library per JSON
  - aprire il menu **Windows** → **preferences**
  - **Java →Build path → User libraries** → **New**: inserire un nuovo **User Library Name** (ad esempio `gson_lib`).
  - quindi selezionare il nome e cliccare **Add External JARs** e reperire il Jar scaricato. Applicare e chiudere.
- Inserire la libreria come libreria esterna nel progetto che utilizza JSON
  - tasto destro sul nome del progetto → **JAVA Build Path** → **Add External Archives** selezionare la libreria scaricata

# ASSIGNMENT 10

- viene dato un file JSON compresso (in formato GZIP) contenente i conti correnti di una banca
- ogni conto corrente contiene il nome del correntista ed una lista di movimenti
- per ogni movimento vengono registrati la data e la causale del movimento
- l'insieme delle causali possibili è fissato: Bonifico, Accredito, Bollettino, F24, PagoBancomat
- i movimenti registrati per un conto corrente possono essere molto numerosi.
- la struttura del file JSON è descritta in un file allegato all'assignment
- progettare un'applicazione che attiva un insieme di thread
- uno di essi legge dal file gli oggetti "conto corrente" e li passa, uno per volta, ai thread presenti in un thread pool
- si vuole trovare, per ogni possibile causale, quanti movimenti hanno quella causale
- i thread cooperano, condividendo una opportuna struttura dati opportunamente sincronizzata, al calcolo dei movimenti per ogni causale
- la lettura dal file deve essere fatta utilizzando l'API GSON per lo streaming